Il nome dell'associazione, "50 Passi", prende ispirazione da un racconto contenuto nel libro "La Storia" di Elsa Morante, in cui si narra di una particolare mediazione quasi riuscita.

Per informazioni e contatti:
associazione50passi@gmail.com
tel. 371 3078877

Il corso è realizzato con la collaborazione del Comune di Vicenza ed il sostegno della Caritas Diocesana Vicentina.

Con il sostegno della Casa per la Pace. L'associazione 50 Passi è aderente al SEAC e alla CRVG:

Coordinamento Enti ed Associazioni di Volontariato Penitenziario

Conferenza Regionale Volontariato Giustizia del Veneto

CASA PER LA PACE

"50 Passi" - Associazione di volontariato per la giustizia riparativa e la mediazione penale

Sede legale: Strada della paglia,135 - 36100 Vicenza
Sede operativa: c/o Casa per la Pace, via Porto Godi 2 - 36100 Vicenza

ORGANIZZA A VICENZA

PERCORSO PER LA FORMAZIONE DI MEDIATORI UMANISTICI PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA a.a. 2017/2018

Il perdono è la qualità del coraggioso, non del codardo.
(Gandhi)

L'Associazione “50 PASSI”, in collaborazione con il “Progetto Jonathan“ di Vicenza e “La Voce - associazione per la mediazione dei conflitti” di Vittorio Veneto (TV) propone e promuove un corso di formazione per mediatori penali a Vicenza con lo lo scopo di far nascere successivamente un “Ufficio di Mediazione Penale” in città.

La **Mediazione Penale**
"è il procedimento che permette alla vittima e al reo di partecipare attivamente, se vi consentono liberamente, alla soluzione delle difficoltà derivanti dal reato con l'aiuto di un terzo indipendente (mediatore)"
Raccomandazione (99) 19 del Consiglio D'Europa

La Mediazione Umanistica
Il modello teorico di riferimento è quello proposto da Jacqueline Morineau, umanistico, non negoziale e non direttivo, fondato sull'ascolto profondo e sul riconoscimento incondizionato dell'altro. Attraverso un percorso dialogico guidato, i mediatori cercano di promuovere la pacificazione individuale e sociale.

La mediazione è uno strumento della **Giustizia Riparativa**
Può essere definito intervento di Giustizia Riparativa “ogni procedimento nel quale la vittima e il reo e, se opportuno, ogni altro individuo o membro della comunità che si sente leso dal reato, partecipano insieme attivamente alla risoluzione delle questioni sorte con l'illecito penale, generalmente con l'aiuto di un facilitatore”.
ONU - Basic Principles on the Use of Restorative Justice Programmes in Criminal Matters (Risoluzione n. 12/2002)

Questo modello di giustizia ha tra i suoi scopi la riparazione delle conseguenze negative del reato; si pone come finalità la riconciliazione tra i soggetti in conflitto, la ricostruzione delle relazioni e dei legami sociali interrotti per rigenerare una società di pace.

Il senso rivoluzionario di questo tipo di Giustizia è offrire un'alternativa alla pena retributiva, laddove possibile, offrendo uno spazio in cui volontariamente i confliggenti e/o membri della comunità possono incontrarsi, guardarsi, dare voce al proprio vissuto per provare ad attraversare insieme il conflitto che li lega.
Quando la mediazione raggiunge il proprio obiettivo, avviene un riconoscimento del dolore e dei bisogni che sono nell'altro, arrivando alla comprensione della reciproca umanità personale.
Questo può avvenire grazie ad una attenta formazione che prepari i mediatori che svolgeranno questo servizio.

Il corso: Si svolgerà presso la Casa per la pace di Vicenza, in via Porto Godi, 2, laterale di Viale Fiume, raggiungibile dalla stazione con l'autobus n.5. Possibilità di parcheggio nella vicina via Muggia.

La formazione dei mediatori in ambito penale è effettuata secondo le *Raccomandazioni del Consiglio d'Europa* (No.R (99)19, 15 Settembre 1999) ed i Basic Principles sull'uso dei programmi di Giustizia Riparativa nell'ambito penale - ONU 2000, relative alla qualificazione della figura del mediatore in ambito penale, che offrono importanti indicatori di riferimento.

Il modello prevede il diretto coinvolgimento dei partecipanti; si articola in **12 fine settimana** per un totale di **200 ore di formazione**, così suddivise:
80 ore: insegnamenti teorici;
120 ore: esercitazioni e lavori di gruppo. Saranno impiegate varie modalità formative, tra cui: giochi di ruolo, mediazioni, lezione partecipata, *circle time*, esercizi di ascolto empatico, esercizi di comunicazione non verbale.

Destinatari: Non è richiesta una specifica competenza professionale ma sarà obbligatoria la partecipazione agli incontri. Le iscrizioni si chiudono raggiunti i 20 partecipanti. La selezione dei corsisti è effettuata attraverso colloqui motivazionali individuali. I corsisti riceveranno indicazioni bibliografiche.

Obiettivi del corso:
- Acquisire la formazione necessaria per intervenire come mediatore secondo il modello umanistico non negoziale.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per condurre a termine una mediazione e seguirne lo sviluppo in ogni fase.
- Conoscere l'uso degli strumenti fondamentali di verifica e monitoraggio dell'attività di mediazione.
- Acquisire le competenze necessarie per il buon funzionamento di un ufficio di mediazione.

Lo strumento della mediazione umanistica può essere utilizzato in vari ambiti: penale, sociale, familiare, scolastico, aziendale, ...

LE DATE DEL CORSO:
nel 2017:
11.12 **novembre**
16.17 **dicembre**;
nel 2018:
13.14 **gennaio,**
10.11 **febbraio,**
10.11 **marzo,**
14.15 **aprile,**
12.13 **maggio,**
9.10 **giugno,**
14.15 **luglio**,
Settembre/dicembre 2018:
date da definire